

Codice DB1809

D.D. 28 febbraio 2012, n. 111

D.G.R. n. 9 - 3290 del 23.01.2012. Affidamento di incarico a Finpiemonte S.p.A., relativo all'aggiornamento dei dati del progetto "Sistema neve" ed alla collaborazione al Tavolo Operativo di Crisi. Approvazione contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. Codice CUP J61J12000040002.

Premesso che:

il territorio della Regione Piemonte, anche in anni recenti, è stato colpito da fenomeni di siccità a causa di una marcata riduzione delle precipitazioni nevose nei periodi dell'anno normalmente interessati dalle stesse;

in particolare, per l'anno in corso, le precipitazioni nevose sulla nostra regione sono state nettamente al di sotto della media climatologica e le alte temperature non hanno consentito l'innevamento artificiale, se non per brevi periodi;

nonostante i risultati conseguiti con i programmi di intervento predisposti dal governo regionale ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica*" (che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica ed individua le tipologie di intervento finanziabili attraverso la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle stazioni sciistiche piemontesi), permane, ad oggi, lo stato di crisi per le stesse stazioni ormai difficilmente recuperabile nel corso della parte conclusiva della stagione;

tra coloro che hanno subito i danni della situazione metereologica ci sono, oltre alle aziende che gestiscono gli impianti di risalita, le aziende del settore alberghiero ed extra-alberghiero, della ristorazione e, più in generale, le attività commerciali a cui si aggiungono i lavoratori con particolare criticità per quelli stagionali che, in alcuni casi, hanno perso la possibilità di assunzione a causa della prolungata chiusura degli impianti;

all'interno di questo scenario, grande importanza assumono le azioni finalizzate all'adozione di strumenti straordinari atti ad assicurare un maggiore e più adeguato sostegno economico e sociale ai territori gravemente colpiti;

trattasi di esigenze che hanno incontrato le numerose sollecitazioni provenienti dai territori, dalle istituzioni locali e dalle associazioni e che hanno portato all'istituzione - da parte della Giunta regionale con D.G.R. n. 9 - 3290 del 23.01.2012 - di un Tavolo Operativo di Crisi per promuovere e sostenere azioni concrete rivolte all'intero sistema turistico invernale gravemente colpito dalla siccità nevosa;

il Tavolo nasce dall'esigenza di coordinare le energie per moltiplicarne l'efficacia ed è aperto alla partecipazione di enti, associazioni e organizzazioni rappresentative della realtà piemontese, nell'ottica di potenziamento di un lavoro di raccordo multisettoriale permanente. Pertanto fanno parte del Tavolo - oltre alla Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore al Turismo - tutte le realtà del comparto turistico invernale, della domanda e dell'offerta, della promozione istituzionale e della commercializzazione del prodotto turistico;

la gestione ed il coordinamento del Tavolo, come stabilito dalla citata D.G.R. n. 9 – 3290 del 23.01.2012, sono attività a carico della Regione Piemonte, svolte attraverso la Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica;

Tutto ciò premesso e considerato

tenuto conto che con L.R. n. 17/2007 “*Riorganizzazione societaria dell’Istituto Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.*” la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte s.p.a. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, ridefinendone la missione quale qualificato organismo cui affidare le attività di natura finanziaria dirette all’attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale;

rilevato che la L.R. n. 17/2007 stabilisce che Finpiemonte s.p.a., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nell’attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell’ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e),
- nella collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese (art. 2, comma 2, lett. f),
- nella attuazione di programmi di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);

rilevato, inoltre, che con D.G.R. n. 37 – 1263 del 23.11.2009, la Giunta ha preso atto dei risultati emersi dal progetto regionale denominato “*Sistema Neve*” affidato a Finpiemonte s.p.a. con D.G.R. n. 26 – 9296 del 28.07.2008, comprendente un’analisi dei dati tecnici relativi all’offerta, agli impianti di risalita ed alle piste da discesa, di alcuni dati relativi alle condizioni di innevamento programmato ed alle dotazioni già esistenti per la messa in sicurezza, oltre ad un’analisi dei rischi in funzione dei dati climatici ed economico-gestionali delle stazioni sciistiche rispetto alle date di costruzione e di scadenza degli impianti stessi;

considerato che le attività regionali descritte ai punti precedenti comportano la necessità di supportare gli uffici della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, a fronte dell’impossibilità degli stessi di provvedere *in toto* alle suddette attività, in particolare per quanto attiene all’aggiornamento dei dati relativi al precedentemente citato progetto regionale denominato “*Sistema Neve*” (il cui incarico per l’elaborazione era stato affidato a Finpiemonte s.p.a. con D.G.R. n. 26 – 9296 del 28.07.2008) ed all’individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell’ “*area di crisi*” allo scopo di delimitare i territori che hanno subito, più di altri, la siccità nevosa;

vista, altresì, la Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. sottoscritta in data 2 aprile 2010 (Rep. N. 15263) che disciplina i principi generali e le modalità degli affidamenti disposti dalla Regione a Finpiemonte, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010;

visto, in particolare, che l’art. 1, comma 1, l’art. 2, commi 2 e 3, prevedono, in generale, che spetti alla Giunta individuare le attività da affidare a Finpiemonte s.p.a. e le relative risorse;

preso atto che con la citata D.G.R. n. 9 – 3290 del 23.01.2012 la Giunta regionale ha stabilito di avvalersi, per un importo pari ad € 27.000,00 o.f.i., della collaborazione di Finpiemonte s.p.a.

società regionale in “*house providing*”, e di affidare alla stessa il supporto alla Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica per quanto attiene, in particolare, all’aggiornamento dei dati relativi al progetto regionale “*Sistema Neve*” ed all’individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell’ “*area di crisi*” allo scopo di delimitare i territori che hanno subito, più di altri, la siccità nevosa;

considerato che sulla base di detta programmazione, le prestazioni oggetto degli incarichi sono conferite a Finpiemonte S.p.A. dalle Direzioni e Strutture regionali con appositi atti di affidamento dirigenziale;

appurato che per il conferimento per l’anno 2012 a Finpiemonte s.p.a. degli incarichi descritti, per un importo pari ad € 27.000,00 o.f.i., da affidare secondo le modalità previste dalla Convenzione Quadro, si farà fronte prioritariamente con le disponibilità derivanti dagli interessi maturati dalle risorse di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica e disponibili sui Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A.;

preso atto della nota pervenuta da parte di Finpiemonte s.p.a. e depositata agli atti presso gli Uffici della Direzione Cultura Turismo e Sport - Settore Offerta Turistica, Interventi Comunitari in Materia Turistica con la quale Finpiemonte s.p.a. ha trasmesso la proposta per la gestione delle attività sopra descritte;

riconosciuta la valenza e la congruità della proposta presentata da Finpiemonte s.p.a.;

visto lo schema di contratto di cui all’Allegato 1 del presente atto – di cui costituisce parte integrante e sostanziale – che disciplina i rapporti con Finpiemonte s.p.a. per l’aggiornamento dei dati relativi al progetto regionale “*Sistema Neve*” e per l’individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell’ “*area di crisi*” generata dalla siccità nevosa dell’attuale stagione invernale;

ritenuto altresì di approvare lo schema di contratto, Allegato 1), sopra richiamato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con il quale sono definite le modalità di attuazione dell’incarico e regolati i rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A.;

stabilito che ai sensi della stessa D.G.R. n. 9 – 3290 del 23.01.2012, per far fronte all’incarico di cui ai punti precedenti vengano utilizzati, quale corrispettivo, gli interessi maturati sulla disponibilità complessiva dei “Fondi” gestiti da Finpiemonte S.p.A. di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica, Interventi Comunitari in Materia Turistica;

stabilito altresì che il corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti per un importo complessivo pari ad euro 27.000,00 IVA inclusa, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la l.r. n. 7 del 11 aprile 2001, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 “Codici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” art. 125, commi 1 e 11 e art. 253, comma 22;

vista la l.r. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m., così come esplicitata dalla circolare prot. n. 17131/5 del 29 dicembre 2006 “Applicabilità del Titolo II della L.R. 8/84 (dei contratti);

visto l’art. 33, comma 2, lett. c), l.r. 8 del 23 gennaio 1984 “Norme concernenti l’amministrazione dei beni e l’attività contrattuale della Regione”;

vista la Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte;

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 9 – 3290 del 23.01.2012, a Finpiemonte S.p.A., società regionale “*in house providing*”, l’incarico per lo svolgimento delle attività relative all’aggiornamento dei dati rientranti nel progetto regionale denominato “Sistema Neve” ed all’individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell’ “Area di Crisi” generata dalla siccità nevosa dell’attuale stagione invernale;

- di approvare, per le motivazioni citate in premessa, l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, “Contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. del supporto tecnico alla Direzione Cultura Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica per l’aggiornamento dei dati relativi al progetto regionale denominato Sistema Neve e per l’individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell’Area di Crisi generata dalla siccità nevosa”, con il quale sono definite le modalità di attuazione dell’incarico e regolati i rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A.;

- di stabilire che per far fronte all’incarico di cui ai punti precedenti verrà corrisposta la somma complessiva pari ad euro 27.000,00 (IVA inclusa)), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, quale compenso da trasferire a Finpiemonte s.p.a. per l’esecuzione del citato contratto;

- di stabilire, infine, che il compenso stabilito è da corrispondersi, sulla base delle modalità definite dall’art. 6 del contratto, nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro ed è assicurato attraverso l’utilizzo degli interessi maturati sulla disponibilità complessiva dei “Fondi” gestiti da Finpiemonte S.p.A. e di competenza della Direzione Cultura Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica.

La presente sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DEL SUPPORTO TECNICO ALLA DIREZIONE CULTURA TURISMO E SPORT, SETTORE OFFERTA TURISTICA INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA PER L’AGGIORNAMENTO DEI DATI RELATIVI AL PROGETTO REGIONALE “*SISTEMA NEVE*” E L’ INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI OGGETTIVI PER LA DEFINIZIONE DEI CONFINI GEOGRAFICI DELL’ “*AREA DI CRISI*” GENERATA DALLA SICCIÀ NEVOSA.

Tra:

la **Regione Piemonte** – Direzione Cultura Turismo e Sport, in persona del Direttore Dr.ssa Maria Virginia Tiraboschi (omissis) domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Via Avogadro 30, (omissis) (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo nata a Cuneo l’8 luglio 1956 a ciò facoltizzata per procura a rogito Monica Tardivo coadiutore temporaneo del Notaio Caterina Bima di Torino in data 4 marzo 2011 rep. 115648/27515, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del (nel seguito Finpiemonte);

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- a. il programma del governo regionale ha assegnato al turismo montano un ruolo di particolare rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell’economia coerentemente con gli indirizzi che l’Unione Europea assegna a questo settore nell’ambito delle proprie politiche di sviluppo e sostegno;
- b. il “movimento” legato agli sport invernali rappresenta uno dei più importanti strumenti per incrementare i flussi turistici e favorire l’aumento della permanenza media dei turisti stessi anche alla luce dell’enorme rilevanza assunta a livello internazionale da questa tipologia di turismo;
- c. il sostegno allo sviluppo degli sport invernali e del turismo ad essi collegato va perseguito, in stretta collaborazione con il territorio, attraverso la messa in atto di programmi articolati di intervento che, tra l’altro, permettano la qualificazione dell’offerta turistica stessa;

- d. il crescente numero di persone che “visitano” le montagne piemontesi, impone il sicuro esercizio delle attività sportive legate alle neve: i fenomeni di polarizzazione che spingono i flussi turistici invernali a premiare le stazioni meglio organizzate e attrezzate trovano origine nella valutazione positiva che il turista può formulare sulle dotazioni di sicurezza;
- e. il territorio della Regione Piemonte, anche in anni recenti, è stato colpito da fenomeni di siccità a causa di una marcata riduzione delle precipitazioni nevose nei periodi dell’anno normalmente interessati dalle stesse;
- f. in particolare per l’anno in corso, le precipitazioni nevose sulla nostra regione sono state nettamente al di sotto della media climatologica e le alte temperature non hanno consentito l’ innevamento artificiale, se non per brevi periodi;
- g. nonostante i risultati conseguiti con i programmi di intervento predisposti dal governo regionale ai sensi della L.R. n. 2/09 s.m.i. a sostegno delle stazioni sciistiche piemontesi, permane, ad oggi, lo stato di crisi per le stesse stazioni – difficilmente recuperabile nel corso della stagione - dovuto al perdurare dell’assenza di precipitazioni nevose significative sulle montagne;
- h. tra coloro che hanno subito i danni della situazione meteorologica ci sono, oltre alle aziende che gestiscono gli impianti di risalita, le aziende del settore alberghiero ed extra-alberghiero, della ristorazione e, più in generale, delle attività commerciali a cui si aggiungono i lavoratori con particolare criticità per quelli stagionali che rischiano di perdere completamente la possibilità di un’eventuale assunzione a causa della chiusura degli impianti;
- i. all’interno di questo scenario, grande importanza assumono le azioni finalizzate all’adozione di strumenti straordinari atti ad assicurare un maggiore e più adeguato sostegno economico e sociale ai territori gravemente colpiti;
- j. l’esigenza di avviare tali azioni è confermata dalle numerose sollecitazioni provenienti dai territori, dalle istituzioni locali, dalle associazioni, il cui coordinamento necessita di contesti istituzionali e di relazioni di concertazione e integrazione;
- k. per tale ragione, la Regione, con D.G.R. n. 9 – 3290 del 23.01.2012, ha ritenuto necessario costituire un Tavolo Operativo di Crisi per promuovere e sostenere azioni concrete rivolte all’intero sistema turistico invernale gravemente colpito dalla siccità nevosa;
- l. al fine di garantire la necessaria continuità operativa dell’attività del Tavolo Operativo di Crisi, la Regione ha deciso di avvalersi del supporto di Finpiemonte, finalizzato in particolare all’aggiornamento dei dati relativi al progetto regionale denominato “*Sistema Neve*” (il cui incarico per l’elaborazione era stato affidato a Finpiemonte s.p.a. con D.G.R. n. 26 – 9296 del 28.07.2008) e all’individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell’ “*area di crisi*” allo scopo di delimitare i territori che hanno subito, più di altri, la siccità nevosa;
- m. tale attività risulta coerente con le esigenze di analisi del contesto normativo ed economico in cui operano le imprese del settore e di aggiornamento e integrazione dei dati del progetto “*Sistema Neve*” a suo tempo individuate da Regione e

Finpiemonte e formalizzate da Finpiemonte stessa con comunicazione n. 11-51453 del 14.11.2011;

n. con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

o. la L.R. n. 17/2007 stabilisce inoltre che Finpiemonte s.p.a., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e),
- nella collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese (art. 2, comma 2, lett. f),
- nella attuazione di programmi di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);

p. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge e in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010 la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

q. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

r. con D.G.R. n. 37 – 1263 del 23.11.2009, la Giunta ha preso atto dei risultati emersi dal progetto regionale denominato "Sistema Neve" affidato a Finpiemonte s.p.a. con D.G.R. n. 26 – 9296 del 28.07.2008, comprendente un'analisi dei dati tecnici relativi all'offerta, agli impianti di risalita ed alle piste da discesa, di alcuni dati relativi alle condizioni di innevamento programmato ed alle dotazioni già esistenti per la messa in sicurezza, oltre ad un'analisi dei rischi in funzione dei dati climatici ed economico-gestionali delle stazioni sciistiche rispetto alle date di costruzione e di scadenza degli impianti stessi;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte l'attività di supporto al Settore Offerta Turistica della Direzione Cultura Turismo e Sport per l'aggiornamento dei dati relativi al progetto regionale denominato "*Sistema Neve*" e all'individuazione dei criteri oggettivi per la definizione dei confini geografici dell' "*area di crisi*".

ART. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

Più in dettaglio, le attività affidate a Finpiemonte sono sintetizzate nei seguenti punti:

1. Analisi critica della normativa vigente e monitoraggio delle iniziative di modifica in corso;
2. Mantenimento, aggiornamento e integrazione del data base di informazioni raccolte attraverso il censimento effettuato nell'ambito del "Progetto Neve";
3. Raccolta e analisi dei dati necessari all'identificazione territoriale delle aree di crisi;
4. Individuazione di possibili strumenti finanziari a sostegno delle società di gestione;
5. Individuazione di modelli di attività a completamento dell'offerta già presente nelle stazioni ed analisi di un "caso pilota" anche al fine di valutare eventuali soluzioni di destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta stessa.

ART. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

La Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione Cultura Turismo e Sport - l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività oggetto di affidamento, fornendo informazioni, dati e documenti relativi a tali attività.

ART. 4– Durata.

Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione fino al 31.12.2013.

Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

ART. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di rinvio.

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella Deliberazione n. 48-12639 del 23/11/09 e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando

il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione – Direzione Cultura Turismo e Sport - si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

ART. 6 – Costi delle attività – Corrispettivo.

La Regione Piemonte corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Detto corrispettivo, sulla base della previsione delle attività da svolgere, è convenuto tra le parti in Euro 27.000,00 IVA inclusa, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, determinato sulla base del sistema di contabilità analitica utilizzato da Finpiemonte con imputazione dei costi diretti e indiretti sostenuti per l'espletamento delle attività.

Il corrispettivo sopra indicato ed i relativi conguagli è da corrispondersi nei modi e nei tempi indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro ed è assicurato attraverso l'utilizzo degli interessi maturati sulle disponibilità economiche esistenti sui "Fondi" gestiti da Finpiemonte e di competenza del Settore regionale Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- emissione da parte di Finpiemonte di una prima fattura pari al 50% del corrispettivo pattuito alla conclusione della prima attività;
- emissione da parte di Finpiemonte di una seconda fattura a saldo a conclusione dell'incarico, accompagnata da una relazione sulle attività svolte.

Il pagamento verrà effettuato dalla Regione entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatta salva la possibilità per la Regione Piemonte di richiedere, entro 10 giorni dalla ricezione della fattura, eventuale documentazione integrativa che comporterà, automaticamente, la sospensione di tale termine fino alla presentazione di quanto richiesto. Eventuali interessi di mora sui ritardati pagamenti potranno essere riconosciuti nella misura prevista dall'art. 5 del d. lgs. n. 231/2002.

ART. 7 – Modalità di revisione del contratto

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

ART. 8 - Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

ART. 9 - Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

ART. 10 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

ART. 11– Registrazione in caso d'uso.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

ART. 12– Foro Competente.

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore

Maria Cristina Perlo

Regione Piemonte – Direzione Cultura Turismo e Sport

Il Direttore

Maria Virginia Tiraboschi